

***Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci
ai sensi dell'art. 2429, comma secondo, c.c.***

Ai Signori Soci/ Azionisti della Società Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30/06/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si premette che il presente collegio si è insediato il 25/10/2012 a seguito del rinnovo delle cariche sociali.

✦ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi in consiglio di amministrazione, informazioni in merito all'andamento della gestione sociale e della sua prevedibile evoluzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione e non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.

▲ *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c..

L'utile di € 516.778 risulta dalla seguente situazione patrimoniale:

Attività	€ 57.438.050
Passività	€ 55.969.596
Patrimonio netto	€ 1.468.454
– di cui Utile (Perdita) di esercizio	€ 516.778
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	€ 10.329

Il conto economico esprime i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 4.653.684
Costi della produzione	€ 4.288.025
Differenza	€ 365.659
Proventi e oneri finanziari	€ 331.943
Proventi e oneri straordinari	€ 96.321
Risultato prima delle imposte	€ 793.923
Imposte sul reddito	€ (277.145)
Utile d'esercizio	€ 516.778

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

▲ *Conclusioni*

L'utile di bilancio consente la copertura integrale di tutte le perdite pregresse e anzi aumenta il capitale netto. L'utile tuttavia è generato da due componenti principali: l'utilizzo di contributi in

conto esercizio ex LR 11/2011 e gli interessi attivi della liquidità di detti contributi residui, almeno fino a quando tale liquidità rimarrà consistente. Siccome però la gestione delle attività sul mercato, al netto dei contributi, presenta un andamento decrescente stante anche la crisi generalizzata del settore e dell'economia, i costi della struttura portano a un effettivo margine lordo negativo che per il momento è compensato, seguendo le normative regionali, dall'utilizzo di detti contributi. Siccome tali contributi non sono utilizzabili per sempre dato che la società usufruisce di una deroga temporanea stabilita dalla Regione, il Collegio evidenzia che la situazione, attualmente positiva, che rende il bilancio economicamente in equilibrio, è transitoria e comunque artificiale, valida per l'anno corrente e forse al massimo ancora per il prossimo. Comunica quindi ai soci che per gli anni futuri dovrà essere intrapresa qualche iniziativa strutturale ed informa che gli utili e gli eventuali utili futuri, a prescindere da come classificati in bilancio, non potranno essere distribuiti in quanto derivanti sostanzialmente da contributi pubblici e non generati da autofinanziamento, almeno fino al ripristino di una riserva corrispondente ai contributi utilizzati secondo la deroga della legge regionale citata.

Per quanto precede, e tenendo in debito conto le considerazioni svolte, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30.06.2013 così come redatto dagli Amministratori.

Cervignano del Friuli, 30.09.2013

I Sindaci

Felician Lorenzo

Boschian Cuch Barbara

Gottardo Claudio